

Incendi non pericoli con i cavi LSOH

CMI@ERISPROGRAM.COM RIF. 169271

**AICE commenta così l'evento
che ha colpito l'aeroporto
di Fiumicino**



Possibile
che an-
cor oggi

un principio d'incendio generi tanto danno, come è accaduto nel caso dell'evento che ha messo in ginocchio l'Aeroporto di Fiumicino nel giugno scorso?

No, secondo **AICE** (Associazione che, all'interno di Federazione **ANIE**, rappresenta le aziende produttrici di cavi per energia e accessori, cavi per comunicazione e conduttori per avvolgimenti elettrici). Di fatto, i cavi più moderni e tecnologici garantiscono un'adeguata sicurezza per prevenire gli incendi o limitarne gli effetti.

In particolare, l'industria italiana è produttrice d'eccellenza di cavi LSOH (Low Smoke Zero Halogen), che uniscono la capacità di non propagare l'incendio e non rilasciare il calore con quella di avere una bassa emissione di fumi e gas tossici. Le regolamentazioni edilizie di molti Paesi attualmente non impongono obblighi riguardo all'utilizzo di cavi LSOH, ma la Comunità europea ha già emesso una norma di riferimento (il Regolamento Prodotti da Costruzione EU 305/11), che mira alla sicurezza delle persone e dei beni in caso di incendio. Spetta ora alle autorità nazionali di ogni paese determinare quali classi di prestazione si applicano nei differenti ambiti. AICE si adopererà affinché il recepimento del Regolamento europeo sia chiaramente normato in Italia a beneficio della sicurezza delle persone, dei beni e delle attività di comune interesse, consapevole purtroppo che oggi l'utilizzo dei cavi LSOH è pari a circa un decimo del consumo totale di cavi installati in opere civili.

CRANI Group Srl
TECNOLOGIE PER LABORATORI E UNIVERSITÀ

Indirizzo: 00144 Roma, Via...
Tel: +39 06 4781111
www.crani.it